



UFFICIO CENTRALE - RISORSE UMANE

Direzione - Risorse Umane - CEN0100

e-mail: risorseumane

Proposta n. 99902057

Del 11-07-2022

Registro Unico n. 1953
del 12/07/2022

Protocollo n. 0112459 del
12/07/2022

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento
Valerio De Nardo

Riferimenti contabili

Atto privo di rilevanza contabile.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SELEZIONE UNICA PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI LOCALI - CATEGORIA: D - PROFILO PROFESSIONALE: FUNZIONARIO TECNICO - AMMISSIONI CON RISERVA IN RELAZIONE ALLE DOMANDE PRESENTATE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Valerio De Nardo

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della



dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visti:

- la legge n. 56/2014, con la quale è stato ridefinito l'ordinamento delle Province, è stata istituita, tra le altre, la Città metropolitana di Roma Capitale in sostituzione dell'omonima Provincia e si è provveduto ad un processo di riordino delle funzioni dei citati enti;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- l'art. 35, comma 7, del D. Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che *“Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti”*;
- l'art. 89, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che *“In mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487”*;
- il vigente “Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane” approvato con decreto del Vice Sindaco metropolitano n° 72 dell'11.06.2021;
- la “Disciplina delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali - Appendice al Regolamento per l'acquisizione e lo sviluppo delle risorse umane” approvato con decreto del Sindaco metropolitano n° 40 del 23.03.2022;

Premesso che, sulla base della “Disciplina delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali - Appendice al Regolamento per l'acquisizione e lo sviluppo delle risorse umane”, approvata con il citato decreto del Sindaco metropolitano n° 40 del 23.03.2022, è stata indetta una procedura di Selezione unica per Funzionario Tecnico/Cat. D, ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

che la procedura è finalizzata alla formazione dell'elenco di idonei all'assunzione come Funzionario Tecnico secondo la nomenclatura professionale vigente nella Città Metropolitana di Roma Capitale, ma gli enti che abbiano stipulato uno specifico accordo potranno attingere all'elenco medesimo anche se la denominazione del profilo professionale prevista nella propria amministrazione sia differente (ad esempio: “Istruttore Direttivo Tecnico”, “Funzionario Ambientale”) ma sussista comunque corrispondenza tra i requisiti di accesso all'elenco di idonei e quelli specifici che verranno di volta in volta richiesti per attingervi;

che è possibile attivare la procedura in discorso anche in mancanza di specifici fabbisogni, che possono essere definiti successivamente, ossia prima della effettuazione degli interpelli in favore di ciascuna amministrazione che intenda attingere dall'elenco degli idonei;

considerato che, in particolare, con DD RU 1123 del 04.05.2022 e successiva rettifica con DD



RU 1317 del 13.05.2022 è stato approvato un apposito schema di “Avviso di selezione pubblica per la formazione di un elenco di idonei da assumere con la qualifica di Funzionario Tecnico (Cat. D) nella Città Metropolitana di Roma Capitale e negli enti locali aderenti allo specifico accordo”;

che in data 17.05.2022 l'Avviso così approvato è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e, nella medesima data, è stato pubblicato apposito comunicato di Avviso sulla GURI n° 39;

Dato atto che in risposta all'Avviso era possibile presentare domanda di partecipazione alla selezione unica esclusivamente nella modalità telematica, mediante la specifica piattaforma in dotazione alla Città Metropolitana di Roma Capitale a decorrere dal giorno 17 maggio 2022 e fino alle ore 23.59 del 16 giugno 2022;

che in esito a tale procedura sono pervenute n° 1124 domande di partecipazione;

che tutte risultano corredate del pagamento della tassa di ammissione di concorso, tranne una;

Rilevato che il mancato pagamento della tassa di ammissione era prevista quale causa di esclusione dalla procedura non sanabile oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande, ma la candidata ha tempestivamente segnalato il malfunzionamento della piattaforma PagoPA inviando apposita segnalazione al Desk dedicato e allegando alla domanda il modello indicante l'effettuazione dei tentativi di pagamento;

che, pertanto, risultando in questo caso sproporzionata l'esclusione, deve ritenersi che la concorrente ricada in una situazione sanabile, come più volte affermato dalla giurisprudenza – anche recente – che si rifà al principio per cui, tanto più non trattandosi di un requisito soggettivo di partecipazione alla procedura, *l'azione dell'Amministrazione pubblica deve essere improntata a principi di ragionevolezza e proporzionalità, declinantisì, tra l'altro, specie in materia di provvedimenti a carattere latu sensu sanzionatorio, nel corollario della non eccedenza del mezzo rispetto al fine, di talché, nel perseguimento degli interessi pubblici affidati alla sua cura, l'Amministrazione è tenuta a prediligere la soluzione che, tra le varie alternativamente possibili per idoneità ed efficacia, implica il minor sacrificio per il destinatario dell'atto stesso* (cfr., ex multis, Consiglio di Stato, sez. V, 14 aprile 2006, n. 2087);

Rilevato che le altre domande risultano regolari, tranne che per alcune dichiarazioni incomplete sul godimento dei diritti politici dei cittadini stranieri e per altre contraddittorie, in particolare con riferimento alla compilazione dei campi relativi alla iscrizione nelle liste elettorali con la specifica indicazione del Comune in cui ciò si verifica, che paiono essere state fraintese con riferimento alla presenza nelle liste elettorali partecipanti alle competizioni elettorali e non quelle tenute dagli uffici comunali;

che in un caso è mancante l'indicazione della università di conseguimento del titolo di studio, che è stata sostituita erroneamente dalla indicazione di altri dati;

che in tutti tali casi occorrerebbe procedere al soccorso istruttorio per consentire, secondo il principio del *favor participationis*, di eventualmente sanare irregolarità che non appaiono configurare fattispecie escludenti;

Rilevato altresì che nell'“Avviso di selezione pubblica per la formazione di un elenco di idonei da assumere con la qualifica di Funzionario Tecnico (Cat. D) nella Città Metropolitana di Roma Capitale e negli enti locali aderenti allo specifico accordo” era specificamente previsto (art. 6 comma 2) che *al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura,*



l'accertamento dei requisiti dichiarati potrà essere effettuato dopo l'esito finale della prova di verifica dell'idoneità, al fine di limitarla ai soli concorrenti che la supereranno e, pertanto, tutti i candidati che hanno regolarmente presentato la domanda saranno considerati ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati e che, inoltre, (art. 6 comma 3) tale accertamento potrà essere effettuato altresì dopo lo svolgimento degli specifici interpellati finalizzati alle assunzioni, prima di procedere alle stesse;

Ritenuto poter pertanto procedere alla ammissione di n° 1124 candidati, con riserva di procedere alla loro eventuale esclusione a seguito di verifica con esito negativo dei requisiti di partecipazione dichiarati o in esito al soccorso istruttorio che verrà specificamente attivato per sanare le carenze o irregolarità riscontrate già in fase di presentazione della domanda e dichiarativa;

che tale modalità procedurale non soltanto risulta conforme alla previsione dell'Avviso, ma risponde soprattutto ad un principio di economia procedimentale, che consente di abbreviare notevolmente i tempi di espletamento delle procedure idoneative e quindi, successivamente, selettive, permettendo, in particolare, di operare i controlli soltanto sui requisiti dichiarati dai candidati che effettivamente si presenteranno alle prove e, tra questi, di quelli che le supereranno;

che tale modalità, allo stesso tempo, rispondendo al principio del *favor participationis* non lede in alcun modo la *par condicio* tra i concorrenti, la cui verifica dei requisiti avverrà con i tempi e le modalità già previste e, in caso di riscontrata mancanza, saranno esclusi dalla fase procedimentale selettiva o di assunzione, ai sensi del citato Avviso, coloro che ne risulteranno sprovvisti;

preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa,

- di ammettere con riserva alla prova di verifica dell'idoneità, prevista nell'articolo 10



dell'Avviso di indizione, i n° 1124 candidati di cui all'allegato elenco nominativo, stilato in ordine alfabetico e recante il numero progressivo della domanda di partecipazione, precisando che:

- l'ammissione avviene per tutti, in ragione dei principi di economia procedimentale e di *favor participationis*, riservandosi ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, dell'Avviso la verifica dei requisiti successivamente alla prova idoneativa eventualmente superata ovvero dopo gli specifici interpelli e comunque in qualunque momento prima di procedere all'assunzione;
- per i n° 19 concorrenti, appositamente indicati nel medesimo elenco, verrà altresì attivato specifico soccorso istruttorio finalizzato alla possibile regolarizzazione delle loro domande, qualora effettivamente partecipino alla prova idoneativa che verrà appositamente indetta a seguito dell'ammissione con riserva dei concorrenti;
- è fatta, pertanto, riserva di provvedere in ogni stadio delle procedure idoneative, selettive o pre-assunzionali all'esclusione dei candidati effettivamente partecipanti alle procedure medesime che in ogni momento risultassero privi dei requisiti prescritti nell'Avviso;
- di provvedere alla conseguente pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale dell'elenco degli ammessi con riserva, che ai sensi dell'Avviso di indizione della procedura, costituirà notifica a tutti gli effetti;
- di dare atto che non si rileva conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento e Dirigente che sottoscrive la presente determinazione;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Valerio De Nardo

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate